

# Piano di Protezione Civile Comune di TORPE'



Procedure operative per il rischio  
**METEOROLOGICO - NEVE**

Redazione ottobre 2017 Versione n°1 - Depositato presso l'Ufficio del Sindaco.







## C.2.2.2

# Procedure per rischio intense nevicate





## C.2.2.2 Procedure per rischio intense nevicate

Le presenti procedure operative fanno riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali non sono sufficienti i servizi ordinari di sgombero neve e per le quali si rende necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e favorire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari.

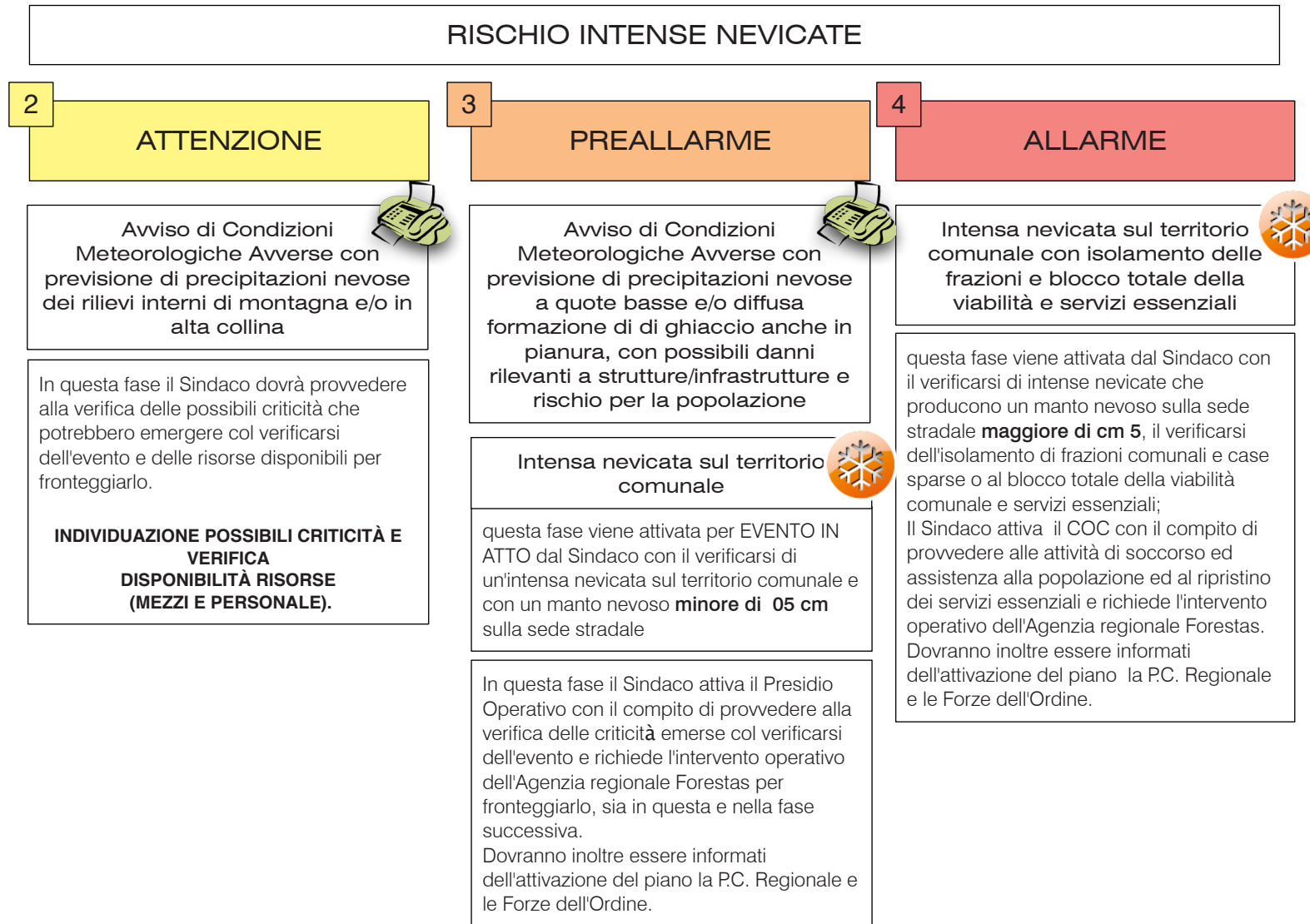
Per il territorio comunale, ubicato prevalentemente in pianura lungo la fascia costiera, si possono individuare come nevicate intense già quelle **che superano in 24 ore i 5 cm** nelle zone maggiormente urbanizzate.

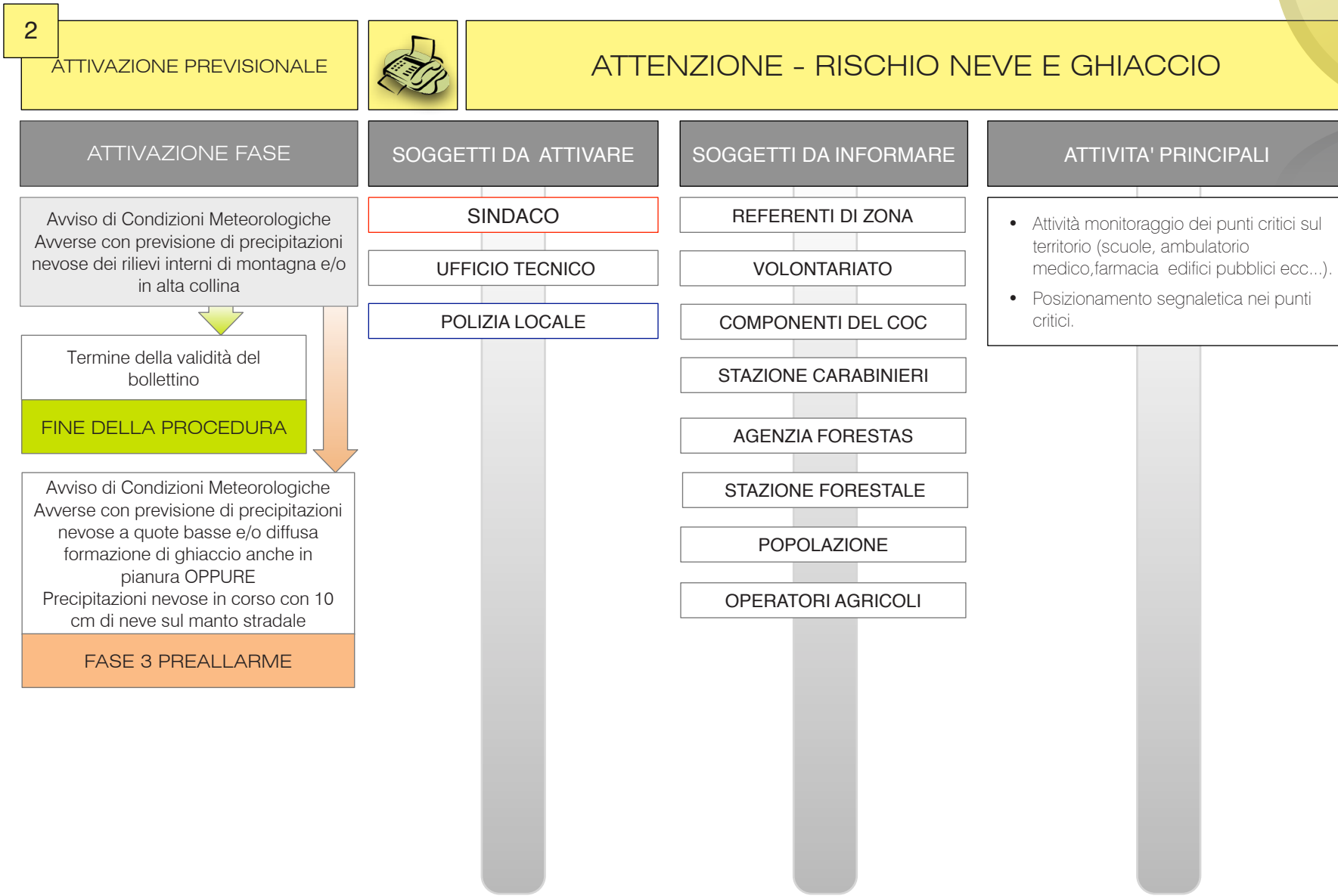
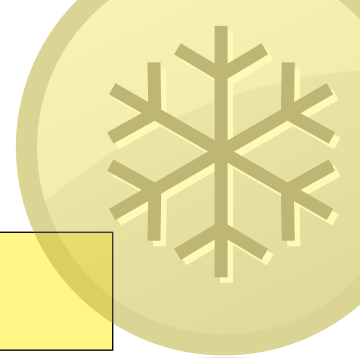
Il modello d'intervento per il rischio forti nevicate prevede 3 fasi operative, sulla base dell'allertamento regionale proposto dalle Linee Guida del 2016. La fase di ATTENZIONE viene attivata previsionalmente all'emissione di un Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse con previsione di precipitazioni nevose dei rilievi interni di montagna e/o in alta collina; la fase di PREALLARME può essere attivata sia previsionalmente

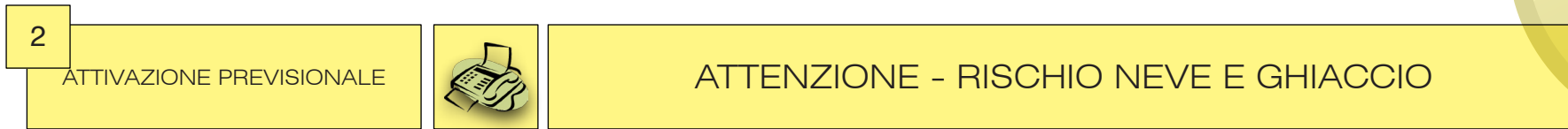
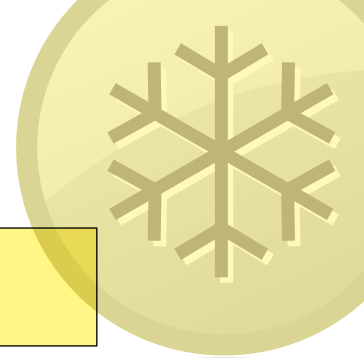
all'emissione di un Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse con previsione di precipitazioni nevose a quote basse e/o diffusa formazione di ghiaccio anche in pianura con possibili danni rilevanti a strutture/infrastrutture e rischio per la popolazione oppure, nella nostra proposta operativa, in occasione di Intensa nevicata sul territorio comunale, **sino all'altezza della neve depositata sul manto stradale di 5 cm**. La terza fase, quella di ALLARME, è attivata in occasione di Intensa nevicata sul territorio comunale che determina l'isolamento delle frazioni e il blocco totale della viabilità e servizi essenziali, comunque al raggiungimento nelle zone abitate di un'altezza sul manto stradale di **10 cm**.

Per ogni fase sono state elaborate delle schede operative al fine di rendere più facilmente individuabili, le operazioni da intraprendere per gestire al meglio l'evento atteso. Nelle schede vengono riportati i compiti dei responsabili ai vari livelli nella gestione dell'evento, in modo che ognuno sappia in ogni momento cosa fare per dare una risposta immediata e concreta alle varie richieste che verranno a sorgere durante l'evolversi delle situazioni di rischio.

L'aggiornamento illustrato in questo fascicolo prevede in un virtuoso regime di collaborazione istituzionale il prezioso apporto dell'Agenzia regionale FORESTAS all'operatività del servizio comunale, per la gestione oculata e competente del fenomeno.

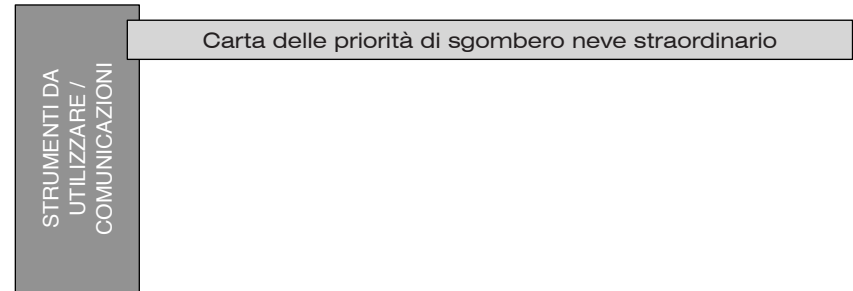
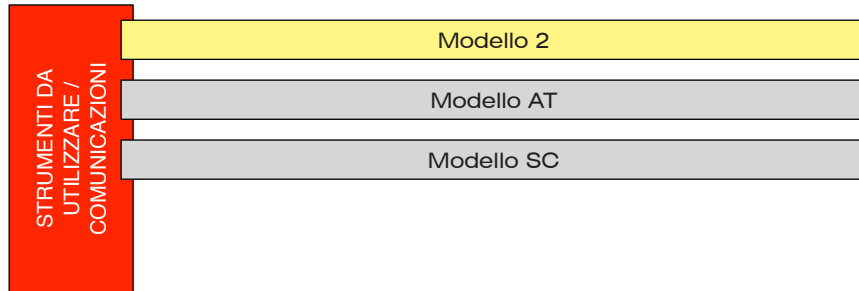


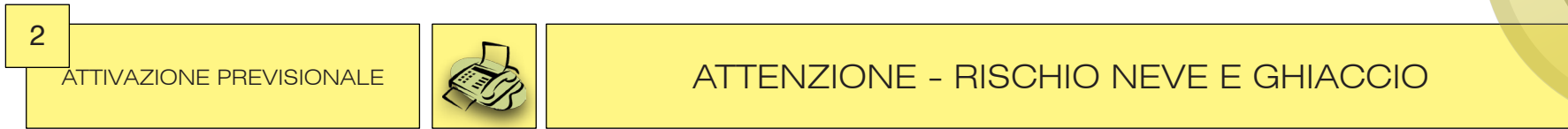
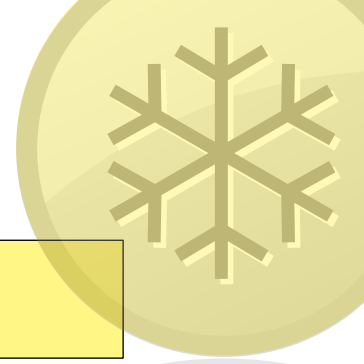




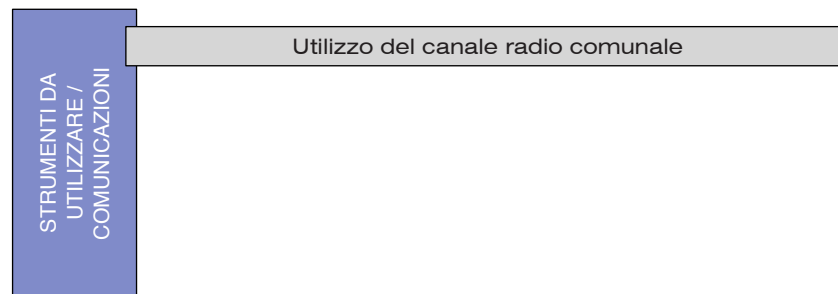
- Verifica le attività del servizio di sgombero neve ordinario.
- Dispone le priorità di intervento di concerto con l'ufficio tecnico.
- Dispone il posizionamento della segnaletica stradale nei punti critici.
- Preallerta i referenti di zona, il volontariato locale ed i componenti del COC, ne verifica la reperibilità e li informa sull'attivazione della fase di Attenzione.
- Informa l'agenzia regionale Forestas dell'attivazione del Piano
- Compila il Modello 2 - Fase di Attenzione;

- Segue le attività di sgombero neve sul territorio.
- Mantiene costantemente i contatti con il Sindaco e comunica le eventuali criticità riscontrate sul territorio.
- Segnala, al Sindaco le necessità provenienti dalle squadre operanti sul territorio.

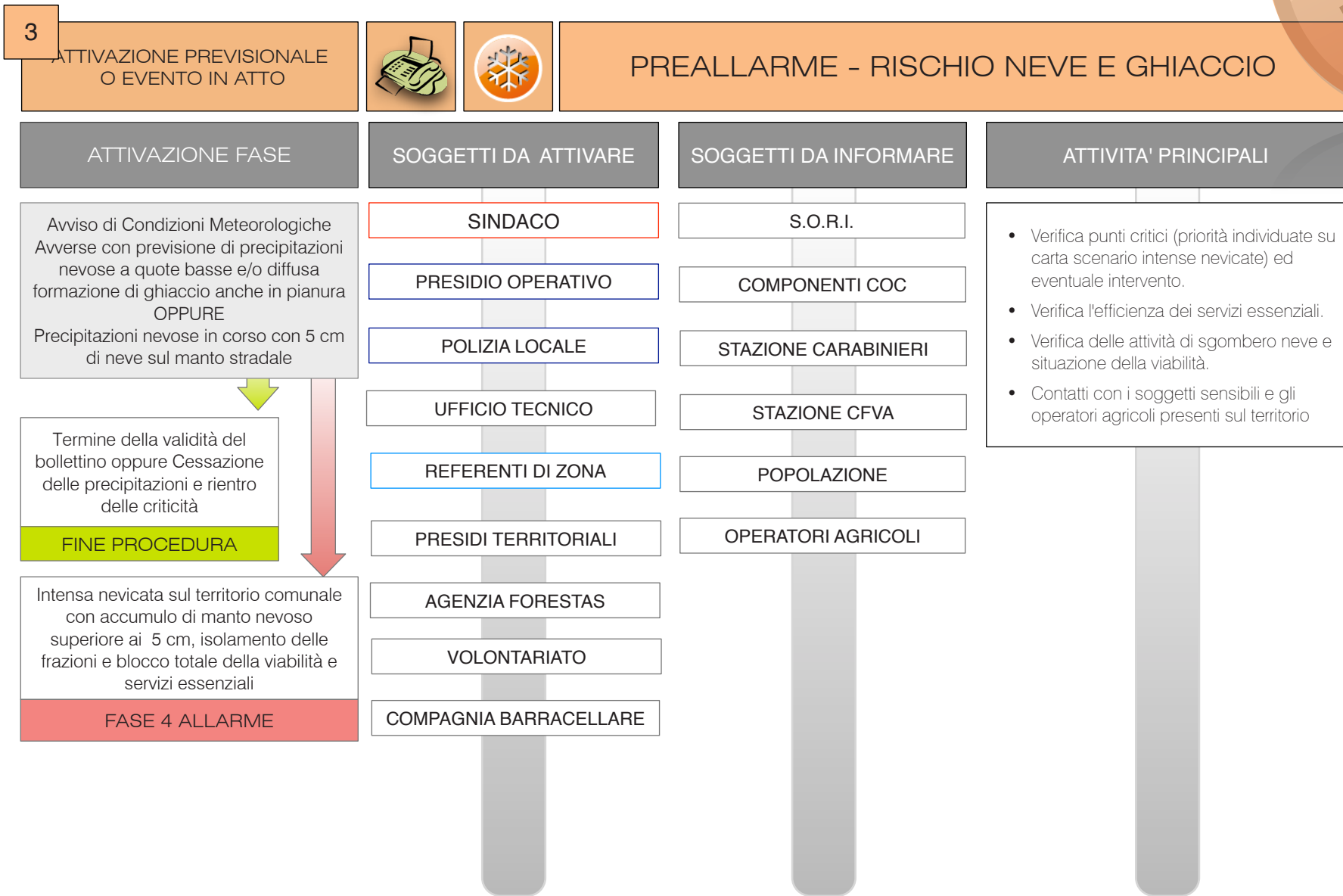
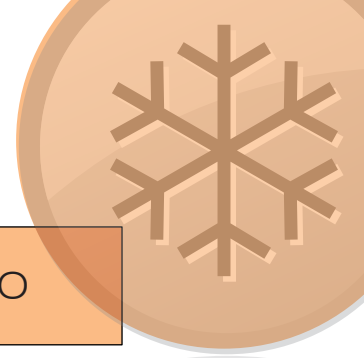


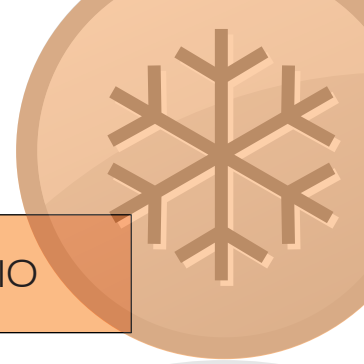


- Verifica le condizioni della viabilità sul territorio e la percorribilità dei percorsi d'emergenza.
- Dispone il posizionamento della segnaletica nei punti critici.
- Fa presente al Sindaco l'eventuale necessità di limitazioni o chiusura al traffico delle strade con criticità elevata.



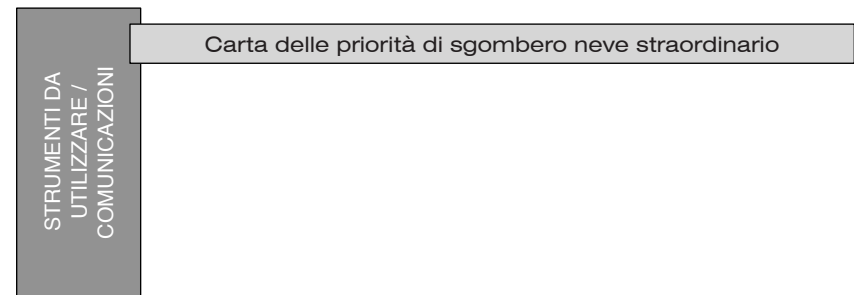
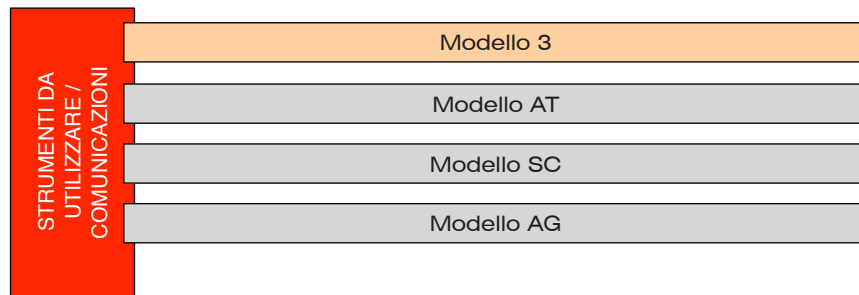


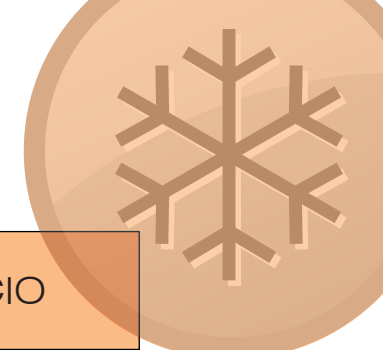




- Segue la attività di sgombero neve con particolare attenzione ai punti critici prioritari, richiedendo il concorso dell'agenzia Forestas per lo sgombero della viabilità e dei collegamenti con tutte le frazioni del paese e le aziende agricole sul territorio.
- Dispone, se necessario, la viabilità alternativa per agevolare le attività di sgombero neve.
- Mantiene i contatti con la S.O.R.I. e la aggiorna sulle iniziative intraprese.
- Compila il Modello 3 - Fase di Preallarme;

- Segue le attività di sgombero neve sul territorio.
- Mantiene costantemente i contatti con il Sindaco e comunica le eventuali criticità riscontrate sul territorio.
- Segnala, al Sindaco le necessità provenienti dalle squadre operanti sul territorio.





**3 ATTIVAZIONE PREVISIONALE O EVENTO IN ATTO**   **PREALLARME - RISCHIO NEVE E GHIACCIO**



- Verifica le condizioni della viabilità le sul territorio.
- Dispone il posizionamento della segnaletica nei punti critici.
- Fa presente al Sindaco l'eventuale necessità di limitazioni o chiusura al traffico delle strade con criticità elevata.

- Effettua, se necessario, la verifica dei punti critici presenti sul territorio sulla base delle indicazioni impartite dall'ufficio tecnico.
- Mantlene i contatti con la popolazione sensibile e con gli operatori agricoli presenti sul territorio
- Segnala al Sindaco le eventuali criticità.



- Mantlene i contatti con gli operatori agricoli presenti sul territorio
- Segnala al Sindaco le eventuali criticità.

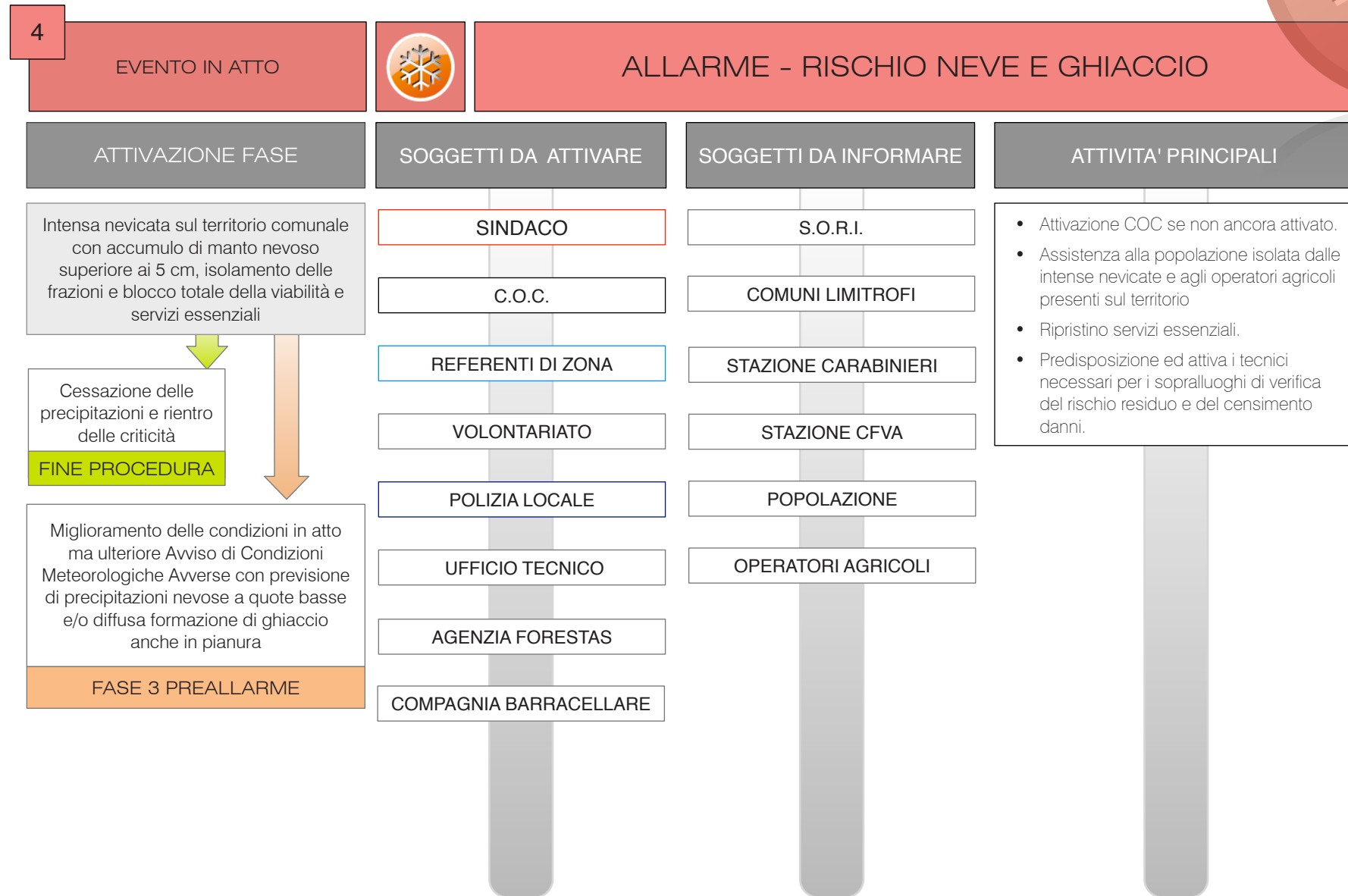
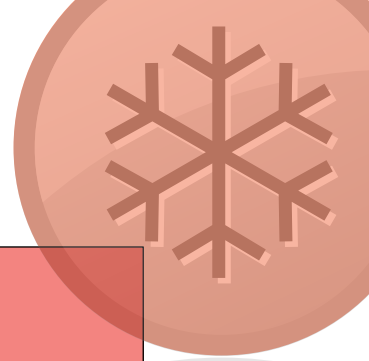
- Mantlene i contatti con la popolazione sensibile
- Segnala al Sindaco le eventuali criticità.

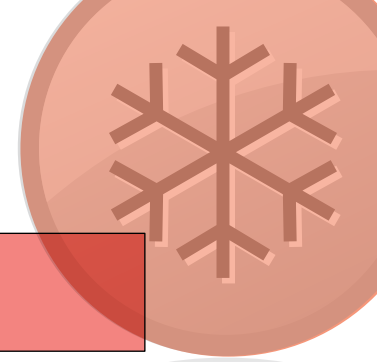
**STRUMENTI DA UTILIZZARE / COMUNICAZIONI**

Utilizzo del canale radio comunale

**STRUMENTI DA UTILIZZARE / COMUNICAZIONI**

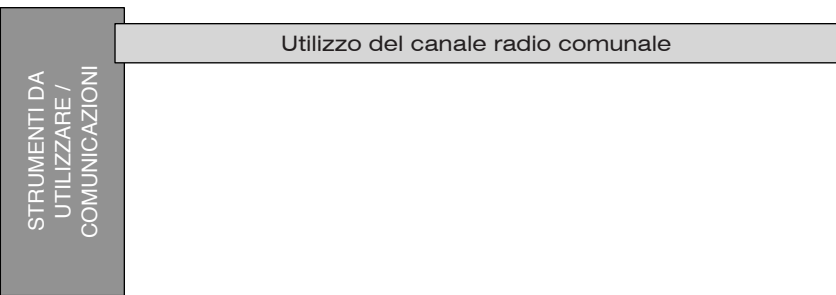
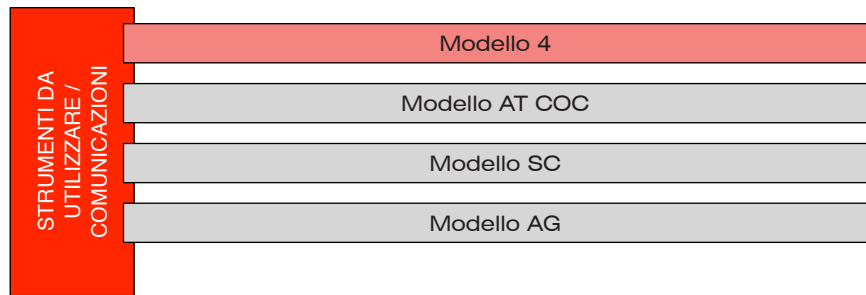
Carta dei punti prioritari "scenario intense nevicate"

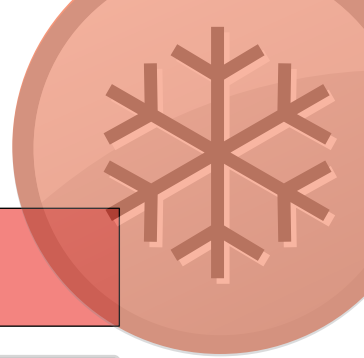


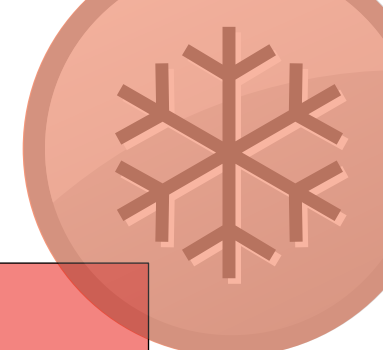


- Convoca il COC per il coordinamento delle operazioni sul territorio.
- Si accerta sull'avvenuto contatto con la popolazione isolata.
- Dispone l'attività di verifica e ripristino dei servizi essenziali ad opera dei gestori delle reti.
- Richiede all'agenzia Forestas lo sgombero neve straordinario per ripristino della viabilità e dei collegamenti con tutte le frazioni del paese.
- Richiede all'agenzia Forestas lo sgombero neve straordinario nei punti prioritari individuati sulla cartografia "Scenario intense nevicate" ( centro medico, uffici pubblici, scuole ecc...)
- Garantisce l'assistenza alla popolazione isolata.
- Informa la S.O.R.I. sulle iniziative ed attività intraprese.
- Richiede eventuali forze esterne per il superamento dell'emergenza.
- Compila il Modello 4 - Fase di Allarme.

- Coordinano le attività sul territorio.
- Mantengono costantemente i contatti con il Sindaco e comunicano le informazioni e le necessità provenienti dalle squadre operanti sul territorio.

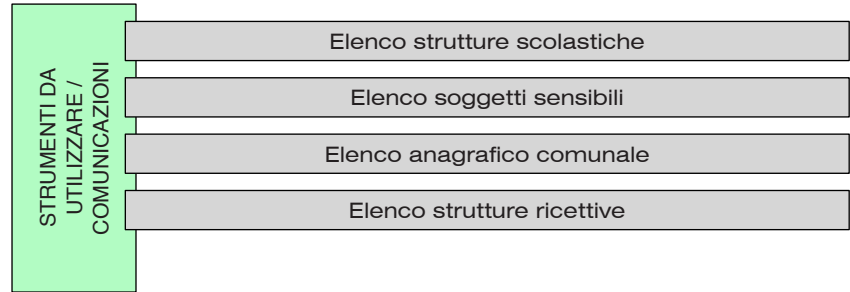
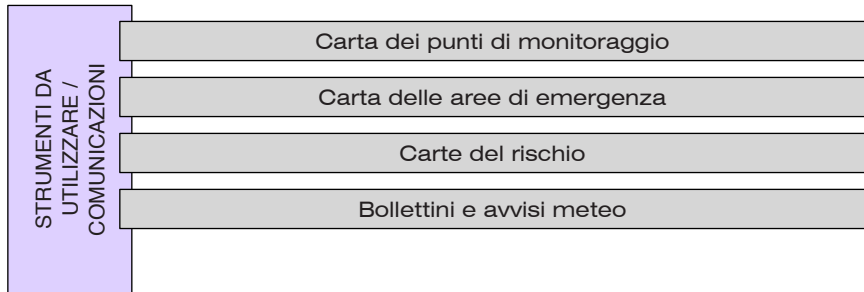


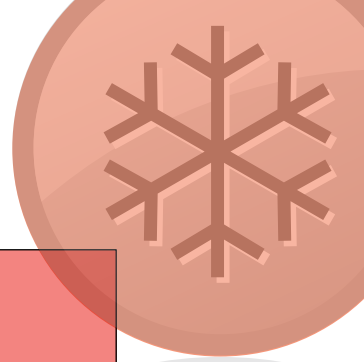




- Mette a disposizione tutte le informazioni tecniche necessarie per far fronte all'evento (cartografie, elaborati tecnici ecc...).
- Mantiene costantemente i contatti con l'agenzia Forestas, valuta le informazioni provenienti dalla Polizia Locale e aggiorna lo scenario tenendo conto delle previsioni meteo.
- Individua gli elementi a rischio (life lines) che sono stati coinvolti nell'evento in corso ed invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.
- Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.

- Contatta le strutture scolastiche e vi mantiene contatti costanti informandole sulle iniziative intraprese.
- Garantisce la prima assistenza e la comunicazione nelle aree isolate.
- Coordina le risorse sanitarie impegnate e mantiene i contatti con le strutture di volontariato socio-sanitarie attivate.
- Effettua il censimento delle persone eventualmente inviate alle strutture ricettive attivate.



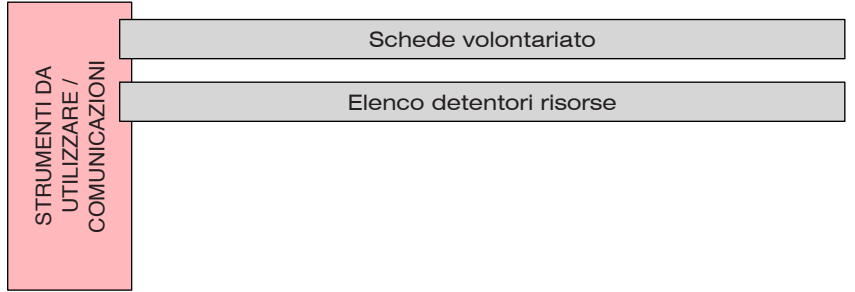
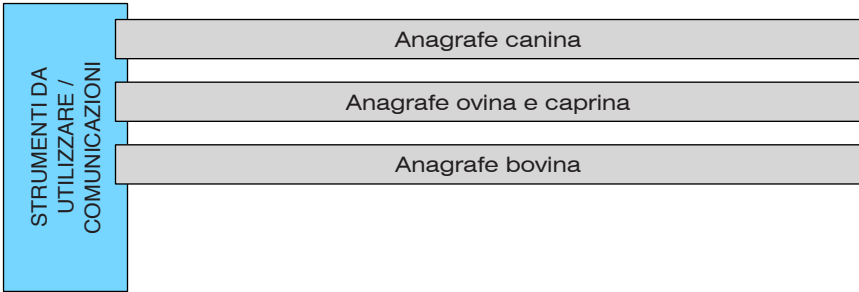


**4** EVENTO IN ATTO  **ALLARME - RISCHIO NEVE E GHIACCIO**

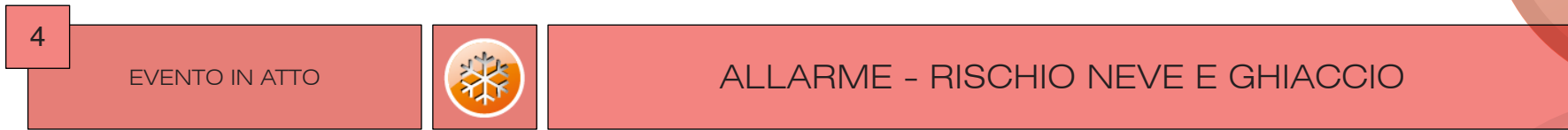
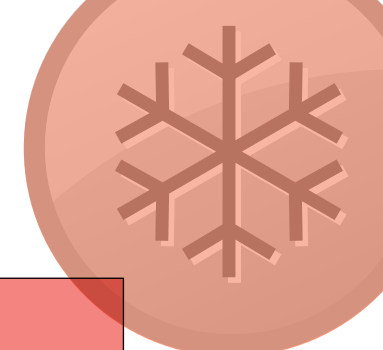


- Si accerta sull'avvenuta messa in sicurezza del patrimonio zootecnico a rischio.
- Mantiene costantemente i contatti con gli allevatori e ne verifica le esigenze
- Coordina gli interventi di monitoraggio, assistenza e soccorso eventualmente attivati.
- Predisporre le misure necessarie a fronteggiare emergenze sanitarie di tipo veterinario.
- Mantiene attive le aree individuate e attivate per la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico a rischio.
- Garantisce l'assistenza veterinaria nelle aree di emergenza destinate al bestiame ed agli animali da affezione.

- Mantiene i contatti con le squadre di volontari incaricati dell'assistenza alla popolazione.
- Predisporre ed effettua la turnazione del personale che interviene sul territorio (soccorso, assistenza alla popolazione, cancelli ecc...).
- Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione nelle abitazioni e presso i centri di accoglienza.
- Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione e dalla Prefettura – UTG.
- Verifica le esigenze e le eventuali disponibilità di materiali e mezzi per le operazioni straordinarie di sgombero neve in affiancamento a quelli dell'Agenzia Forestas e in suo supporto
- Mantiene i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento di sgombero neve.
- Stabilisce i collegamenti, previa autorizzazione del Responsabile del COC, con Prefettura – UTG, la Regione e la Provincia e richiede, se necessario, l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione.

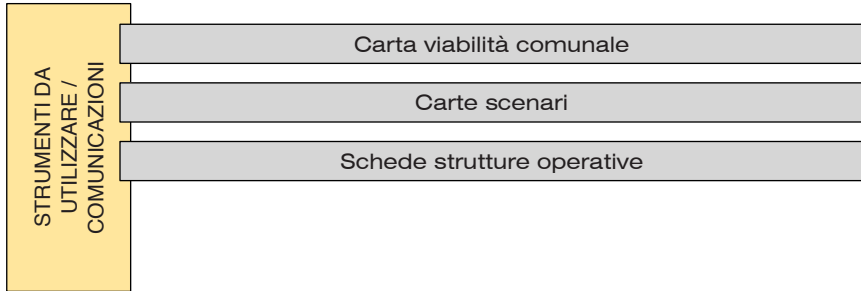






**FUNZIONE 5: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITA' E SERVIZI ESSENZIALI**

- Effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli attivati per la viabilità alternativa al fine di garantire il ritorno alla normalità.
- Effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli attivati e lungo la viabilità alternativa al fine di garantire il monitoraggio delle condizioni di percorribilità
- Mantiene i collegamenti con gli enti gestori delle reti di servizi per il ripristino degli stessi.
- Mantiene i contatti con le strutture operative locali operanti sul territorio.







## Glossario

Al fine di omogeneizzare la terminologia si evidenzia la necessità di utilizzare i seguenti acronimi:

- **CFVA**, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.
- **FORESTAS**, Agenzia FOrestale REgionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Am-biente della Sardegna (FoReSTAS).
- **DOS** "direttore delle operazioni di spegnimento", operatore del CFVA che coordina le operazioni di spegnimento e bonifica.
- **COC** "Centro Operativo Comunale", struttura di cui si avvale il Sindaco per coordi-nare interventi di emergenza nell'ambito della protezione civile.
- **COI** "Centro Operativo Intercomunale", struttura di cui si avvale il Presidente dell'U-nione dei Comuni per coordinare interventi di emergenza nell'ambito della protezio-ne civile.
- **CCR** "Centro Coordinamento Ricerche", struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di ricerca persone disperse nell'ambito del territorio comunale.
- **UOC** "Unità Operativa di Comparto", coincide con la Stazione Forestale e di V.A. competente giurisdizionalmente nel territorio considerato.
- **COP** "Centro Operativo Provinciale", coincide con le sale operative dei Servizi Terri-oriali Ispettorati del CFVA.
- **SORI** "Sala Operativa Regionale Integrata", è la struttura, dedicata alla gestione integrata multi rischio, nella quale sono messe a sistema tutte le funzioni di supporto necessarie alla gestione e superamento dell'emergenza, con una organizzazione generale e condivisa dei soccorsi a livello regionale da parte di tutte le componenti regionali e statali del sistema di protezione civile.
- **SOUP** "Sala Operativa Unificata Permanente", è la struttura nella quale sono mes- se a sistema, in modo integrato, le funzioni di supporto per la gestione del rischio incendi.
- **COM** "Centro Operativo Misto", è una struttura operativa pluricomunale che coordi- na i Servizi di emergenza e deve essere baricentrica rispetto ai Comuni.
- **CCS** "Centro Coordinamento Soccorsi", costituito presso ogni Ufficio Territoriale del Governo (ex prefetture), una volta accertata la sussistenza di una situazione di pubblica calamità. Rappresenta il massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile a livello provinciale. Esso è composto dai responsabili di tutte le strutture operative presenti sul territorio provinciale. I compiti del C.C.S. consisto- no nell'individuazione delle strategie e delle operatività di intervento necessarie al superamento dell'emergenza attraverso il coordinamento dei Centri Operativi Misti (COM).
- **PMA** "Posto Medico Avanzato".
- **PCA** "Posto di Comando Avanzato".
- **DI.COMA.C.** "Direzione Comando Controllo", rappresenta l'organo di coordina- mento nazionale delle strutture di protezione civile nell'area colpita. Viene attivato dal Dipartimento della protezione civile in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza.
- **Funzioni di supporto**, costituiscono l'organizzazione delle risposte, distinte per settori di attività e di intervento, che occorre dare alle diverse esigenze operative. Per ogni funzione di supporto si individua un responsabile che, relativamente al proprio settore, in situazione ordinaria provvede all'aggiornamento dei dati e delle procedure, in emergenza coordina gli interventi dalla Sala Operativa.
- **Presidi Territoriali**, sono le strutture operanti nel territorio della Regione che, in rela- zione al livello di criticità prevista o in atto, provvedono a fronteggiare la situazione di rischio negli ambiti territoriali di loro competenza.